



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Buonarroti – Volta"

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/10/2024

Visti:

- lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24/6/1998) e relative modifiche (D.P.R. n. 235 21/11/2007);
- la Nota Ministeriale Prot. n. 3602/PO 31/7/2008;
- la L. 241/1990 (regole generali sull'azione amministrativa);
- il D.P.R. n.122/2009 Regolamento Valutazione;
- la Nota Ministeriale n. 30 15/03/2007 (linee di indirizzo in materia di utilizzo di telefoni cellulari e dispositivi elettronici durante l'attività didattica) e la direttiva n. 104 del 30/11/2007; la circolare ministeriale 107190 del 19/12/2022
- la L. 584 /1975 e il D.L. 104/2013, convertito con modificazioni dalla L. 128/2013 (divieto di fumo);
- il Patto di Corresponsabilità scuola/famiglia;
- il PTOF 2022/25.

Premesso che:

- compito preminente della scuola è educare e formare, non punire;
- fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi educativi è la qualità delle relazioni tra insegnanti e studenti che, pur nella diversità dei ruoli, collaborano con pari dignità e responsabilità alla crescita educativa e culturale della comunità scolastica;
- le sanzioni disciplinari previste dal seguente regolamento hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità personale e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

il Consiglio di Istituto delibera il seguente Regolamento di disciplina Principi generali

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
2. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporto corretti all'interno della comunità scolastica.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate - per quanto possibile - alla gradualità nonché al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente deve sempre essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Tali attività, che non devono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, sono valutate in base all'organizzazione scolastica, alla disponibilità di assistenza del personale della scuola e alla congruità rispetto alla sanzione di cui sono sostitutive.
5. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti che consentano di addebitare l'infrazione allo studente.
6. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L. 241/1990) poiché il rigore motivazionale darà conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione.
7. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dello studente (genitori se minorenni) all'Organo interno di garanzia.

Articolo 1 – DOVERI DEGLI STUDENTI

Si riporta l'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. n. 24/6/1998):



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Buonarroti – Volta"

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Articolo 2 – ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Organi competenti ad irrogare le sanzioni sono:
2. Il Docente;
3. Il Dirigente Scolastico;
4. Il Consiglio di classe, nella composizione allargata a tutte le componenti (fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi);
5. Il Consiglio d'Istituto;
6. La Commissione d'esame, per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

Art. 3 – SANZIONI

Le sanzioni consistono in:

- 1) **Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica:**
 - a. **Richiamo verbale** da parte del Docente (segnalato nel registro elettronico in "annotazioni");
 - b. **Richiamo scritto** da parte del **Docente** (segnalato nel registro elettronico alla voce "nota disciplinare");
 - c. Ricreazione in classe; esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate, attività sportive al di fuori della scuola (misura accessoria e precauzionale in caso di reiterate infrazioni disciplinari), da parte del D.S., sentito il Consiglio di Classe (segnalato nel registro elettronico in "annotazioni");
 - d. **Richiamo scritto** da parte del **D.S.** (segnalato nel registro elettronico alla voce "nota disciplinare");
 - e. **Ammonizione** da parte del D.S. (oltre ad essere annotata alla voce "note disciplinari" verrà comunicata alla famiglia e archiviata nel fascicolo personale dello studente);
- 2) **Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni** (riservate al Consiglio di Classe, come previsto dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 249/98, modificato dal D.P.R. n. 235/2007).
- 3) **Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi** (riservate al Consiglio di Istituto, come previsto dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. n.249/98, modificato dal D.P.R. n.235/2007).

Art. 4 – MANCANZE DISCIPLINARI

Lo studente minorenni non può essere allontanato dall'aula durante le ore di lezione: il dovere di vigilanza, infatti, impone che in nessun caso l'alunno sia lasciato fuori dall'aula.

In relazione ai doveri che lo studente è tenuto ad osservare (in particolare quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. n. 249), all'esigenza del corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle esigenze particolari derivanti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Buonarroti – Volta"

dalla situazione specifica dell'Istituto, sono individuate le mancanze disciplinari, le corrispondenti sanzioni nonché i relativi soggetti incaricati di irrogarle riportati nella tabella riepilogativa sottostante.

Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante viaggi di istruzione, stages, tirocini, attività PCTO, visite didattiche ed attività collegate comunque alla vita della scuola.

Le mancanze disciplinari elencate in tabella non hanno valore esaustivo.

Per eventuali comportamenti non compresi nell'elenco, si procederà per analogia, applicando la sanzione prevista per il caso più simile.

In caso di reiterazione di infrazione punibile con la stessa sanzione può essere inflitta la sanzione di grado superiore, convocando l'organo disciplinare competente.

Infrazione/Mancanza		Sanzione	Organo competente
Violazione dovere di regolare frequenza	a) Cumulare un elevato numero di assenze (> 25 % nel mese)	Annotazione	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Coordinatore/Consiglio di Classe
	b) Non presentare la giustificazione di assenze o ritardi entro i 3 giorni	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva: Ammonizione del DS (e comunicazione formale alla famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente 1^a ora · DS e/o Collaboratori
	c) Cumulare 5 ritardi brevi (non oltre i 10 minuti dal suono della seconda campana)	Nota disciplinare	Coordinatore/ Consiglio di Classe
	d) Presentarsi in classe in ritardo al termine degli intervalli o al cambio d'ora	Nota disciplinare	Docente

Violazione di assiduo impegno	e) Non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale richiesto, non rispettare i tempi delle consegne, eseguire compiti di altre materie o attività non previste durante le lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> · Annotazione · In caso di recidiva: nota disciplinare (dopo 3 annotazioni) 	Docente
	f) Interrompere ripetutamente la lezione con interventi inopportuni	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva (dopo 3 note disciplinari): Ammonizione del DS (e comunicazione formale alla famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · D.S.
	g) mangiare al di fuori degli orari previsti	Nota disciplinare	Docente
	h) presentarsi a scuola con un abbigliamento non adeguato al contesto scolastico	Ammonizione del DS (e comunicazione formale alla famiglia)	D.S.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Buonarroti – Volta"

	i) Usare il cellulare durante l'orario scolastico senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare e ritiro del cellulare da parte del docente ed eventuale contestuale consegna al DS, sospensione dalle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> Docente D.S. Consiglio di classe
	j) Divulgare, attraverso il cellulare, immagini, video o prodotti lesivi della personalità e della privacy dei compagni e della comunità scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni e segnalazione all'autorità competente <p>In ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ritiro del cellulare da parte del docente ed eventuale contestuale consegna al DS, con restituzione al genitore (per i minorenni) o allo studente (per i maggiorenni) a fine giornata. Segnalazione all'autorità giudiziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Docente D.S. Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
	k) Introdurre nella scuola alcolici, petardi, schiume e quant'altro ritenuto pericoloso per la salute. Introdurre a scuola o utilizzare strumenti atti a offendere o che emulino tali strumenti.	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg 	<ul style="list-style-type: none"> Docente Consiglio di classe

Violazione del dovere del rispetto della persona	l) Utilizzare termini volgari, bestemmia	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare In caso di recidiva (almeno 2 annotazioni): Sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> Docente Consiglio di classe
	m) Avere atteggiamenti offensivi e/o provocatori nei confronti di: Dirigente, Docenti, Collaboratori Scolastici, personale amministrativo e tecnico, adulti in genere e compagni.	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare In caso di recidiva e/o particolare gravità: allontanamento dalla comunità scolastica da 5 a 10 gg 	<ul style="list-style-type: none"> Docente Consiglio di classe
	n) Compiere Atti di bullismo (quando uno studente viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, ad azioni offensive messe in atto da uno o più compagni)	Allontanamento dalla comunità scolastica da 10 a 30 gg	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
	o) Emarginare consapevolmente altri studenti con atti o parole	Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15gg	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe
	p) Diffondere materiali inneggianti al razzismo e/o discriminazioni culturali, religiose, etniche e politiche	<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare In caso di recidiva (dopo 2 note disciplinari): allontanamento dalla comunità scolastica da 5 a 15gg 	<ul style="list-style-type: none"> Docente Consiglio di classe
	q) Usare sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope. r) Indurre all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento dalla comunità scolastica da 10 a 20 gg Segnalazione all'autorità giudiziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe Consiglio d'Istituto D.S.
	s) Aggredire fisicamente docenti, compagni, personale ATA, DS	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe Consiglio d'Istituto D.S.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Buonarroti – Volta"

		<ul style="list-style-type: none"> · Segnalazione all'autorità giudiziaria 	
	t) Fumare all'interno della scuola	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · Sanzione amministrativa · In caso di recidiva: ammonizione scritta del DS e comunicazione formale alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Responsabile dell'osservanza del divieto di fumo. · D.S.
	u) Atti da deferire all'autorità giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> · Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg · Segnalazione all'autorità giudiziaria · Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg · Segnalazione all'autorità giudiziaria 	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto
	v) Situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana oppure atti di grave violenza	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (art.4 comma 9 bis D.P.R. 249/98)	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto
	w) casi di recidiva di atti di violenza gravi o comunque connotati da una particolare gravità da ingenerare un elevato allarme sociale	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (art.4 comma 9 bis D.P.R. 249/98)	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto

Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento	x) Manomettere impianti antincendio e di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva: allontanamento dalla comunità scolastica 1 a 10 gg · Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe · D.S.
	y) Asportare cartelli di segnaletica per la sicurezza e/o disposizioni dirigenziali	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva: allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 gg · Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe · Dirigente Scolastico
	z) Manipolare prese elettriche, interruttori, serrature, vetri, lavandini, bagni, impianti vari	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva: allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 gg · Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe · D.S.
	aa) Usare di materiali incendiari nei locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva: sospensione dalle lezioni da 1 a 10 gg · Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe · D.S.
	bb) Violare volontariamente i regolamenti e/o le norme di sicurezza dei laboratori e degli spazi attrezzati (es: accesso non autorizzato nei laboratori, nelle palestre, nelle biblioteche o nelle altre strutture della Scuola)	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · In caso di recidiva 2 volte: allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 10 gg 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Buonarroti – Volta"

Violazione del diritto del rispetto dei beni pubblici, privati e dell'ambiente	cc) Non tenere puliti gli ambienti scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> · Nota disciplinare · Riordino locali e pulizia in orario extrascolastico 	<ul style="list-style-type: none"> · Docente · Consiglio di classe · D.S.
	dd) Danneggiare intenzionalmente strutture, strumenti, sussidi, attrezzature, arredi.	<ul style="list-style-type: none"> · Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15 gg e · Riparazione / Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di Classe · D.S.
	ee) Inserire programmi software pirata nei computer della scuola	<ul style="list-style-type: none"> · Allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15 gg. · In caso di gravità sospensione superiore a 15 gg 	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto
	ff) Visionare siti illegali durante l'utilizzo scolastico dei computer	<ul style="list-style-type: none"> · Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. · In caso di gravità sospensione superiore a 15 gg 	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto
	gg) Appropriarsi indebitamente di oggetti ed attrezzature della scuola e/o dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> · Restituzione di quanto sottratto e/o risarcimento del danno · Allontanamento dalla comunità scolastica da 5 a 15 gg. · In caso di gravità sospensione superiore a 15 gg 	<ul style="list-style-type: none"> · Consiglio di classe · Consiglio d'Istituto

La sanzione che comporta l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni - adottata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio d'Istituto - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari (derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98).

Nei periodi di allontanamento inferiori a 15 giorni è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Il rapporto sarà curato dal Coordinatore di classe o da altro docente indicato dal Consiglio di Classe o delegato dal D.S.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, si ricorda che il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di segnalazione all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p..

Le sanzioni disciplinari costituiscono elementi per l'attribuzione del voto di condotta.

Art. 5 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI

1) Richiami verbali e scritti.

- a) Il docente contesta allo studente gli addebiti oralmente. Allo studente interessato è consentito esporre oralmente le proprie ragioni.

Tenuto conto della mancanza commessa il docente, ritenuto insufficiente un richiamo verbale (**annotazione**), irroga la sanzione del richiamo scritto (**nota disciplinare**).

- b) Il D.S., venuto a conoscenza di comportamenti scorretti (direttamente o tramite segnalazione del personale docente o non docente) contesta allo studente gli addebiti oralmente. Allo studente interessato è consentito esporre oralmente le proprie ragioni.

2) Ammonizioni da parte del D.S.

Il D.S., su segnalazione del coordinatore di classe, avendo constatato il superamento del numero di ritardi o il ripetersi di assenze ingiustificate, come previsto dal presente regolamento, oppure venuto a conoscenza di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Buonarroti – Volta"

mancanze disciplinari per le quali è prevista l'ammonizione scritta procede ad irrogare la sanzione dell'ammonizione, inviando comunicazione formale alla famiglia.

- 3) **Ricreazione in classe ed Esclusione dalla partecipazione** a viaggi d'istruzione, visite guidate, attività sportive al di fuori della scuola (misura accessoria e precauzionale in caso di reiterate infrazioni disciplinari). Il D.S., sentito il Consiglio di Classe, dispone la sanzione e ne dà comunicazione alla famiglia.
- 4) **Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni** o, in alternativa, obbligo di svolgimento di attività aggiuntive.
- 5) **Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni**, in coordinamento con la famiglia e ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti che configurano mancanze disciplinari per le quali è prevista una sanzione diversa dal richiamo scritto, è tenuto a darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico con qualsiasi mezzo.

Il D.S., venuto a conoscenza di comportamenti passibili di sanzione disciplinare diversa dal richiamo scritto (tramite il Registro di classe, segnalazione orale o scritta di docenti o personale della scuola) e dall'ammonizione scritta, convoca il Consiglio di Classe, di norma entro 7 giorni dall'evento (sono esclusi dal computo i giorni di sospensione delle attività didattiche). Nei casi urgenti il DS convoca l'organo collegiale anche per le vie brevi e senza alcun preavviso.

Lo studente interessato è convocato per esporre le proprie ragioni. Se minorenni può essere assistito dai genitori. Lo studente ha la facoltà di presentare per iscritto le proprie giustificazioni e di avvalersi di testimoni.

La seduta del Consiglio di Classe è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

L'organo può deliberare anche in assenza dello studente interessato ma solo se quest'ultimo ha ricevuto la convocazione tramite atto scritto.

La prova dell'avvenuta comunicazione potrà essere data con qualsiasi mezzo idoneo.

I membri in conflitto d'interesse non possono votare.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività aggiuntive in favore della comunità scolastica di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica. Sarà cura dell'organo che adotta la sanzione individuare dette attività, che verranno svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico, tenendo conto della natura dell'infrazione, delle circostanze in cui è stata commessa, della possibilità di garantire la sicurezza nella specifica situazione.

Nel caso lo studente opti per le attività aggiuntive non è ammessa la possibilità di impugnare il provvedimento disciplinare.

La sanzione verrà notificata e conservata agli atti nel fascicolo personale dello studente e comunicata alla famiglia.

In caso di trasferimento ad altra scuola, il fascicolo personale seguirà lo studente. Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma segue il suo iter. Nel caso di sanzioni che comportino l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di Stato, saranno esplicitati i motivi per cui non sia esperibile il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico.

Articolo 6 - IMPUGNAZIONE

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte del diretto interessato se maggiorenne, altrimenti da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo interno di garanzia della scuola, il quale si esprimerà nei successivi 10 gg.

Nel caso di silenzio la sanzione è confermata.

L'Organo di garanzia può confermare la sanzione, modificarla in senso più favorevole allo studente o annullarla.

L'Organo di garanzia procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e del ricorso.

Articolo 7 – DISPOSIZIONI FINALI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Buonarroti – Volta"

Il presente regolamento, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto n. 3 del 12/10/2020, è pubblicato sul sito internet dell'Istituto e rimarrà in vigore fino ad approvazione, da parte del Consiglio di Istituto, di eventuali modifiche.